



**ASSOCIAZIONE PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA  
LATINO AMERICANA IN ITALIA (A.P.C.L.A.I.)**

**Festival del Cinema Latino Americano**

Direttore: Rodrigo Díaz  
Via Massari, 3/14  
30 175 VENEZIA  
Tel.: (39) 041.538 23 71  
Tel.Fax: (39) 041.93 22 86  
Cell.: (39) 347.236 45 35  
E.mail: latinotrieste@yahoo.com  
apclai@yahoo.it  
<http://www.cinelatinotrieste.org/>

**Ufficio Stampa**  
Maurizio Bekar  
Via Pauliana, 10  
34 134 TRIESTE  
Tel.: (39) 040.421591  
Fax: (39) 02.700.406.766  
Cell.: (39) 340.6023063  
E.mail: info.bekar.net@gmail.com  
[www.bekar.net](http://www.bekar.net)

**Con il patrocinio di:**

**UNIONE LATINA**

Segretario Generale: Bernardino Osio

**ISTITUTO ITALO - LATINO AMERICANO**

Segretario Generale: Paolo Bruni

**MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI**

Direttore Generale per il Cinema: Gaetano Blandini

**SCUOLA SUPERIORE DI LINGUE MODERNE**

**PER INTERPRETI E TRADUTTORI -**

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE**

**Con il contributo di:**

**REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA**

Presidente: Renzo Tondo

Assessore alla Cultura: Roberto Molinaro

**PROVINCIA DI TRIESTE**

Presidente e Assessore alla Cultura:

Maria Teresa Bassa Poropat

**COMUNE DI TRIESTE**

Sindaco: Roberto Dipiazza

Assessore alla Cultura: Massimo Greco

**CAMERA DI COMMERCIO**

Presidente: Antonio Paoletti

**PROMOTRIESTE**

Direttore: Franco Milosic

Segretario Generale: Paolo de Gavardo

**Con la collaborazione di:**

**ASSOCIAZIONE DELLA COMUNITÀ DEI LATINO AMERICANI  
IN VENETO (ACLAV)**

**CENTRO AUDIOVISIVO LATINO AMERICANO (C.A.L.A.)  
QUOTIDIANO "IL PICCOLO" DI TRIESTE**

**Festival  
del  
Cinema  
Latino  
Americano  
XXIII  
edizione  
TRIESTE  
11/19  
Ottobre  
2008**

*Il manifesto è opera di Eduardo Muñoz Bachs (Cuba)*

**FESTIVAL DEL CINEMA**

**LATINO AMERICANO**



**XXIII EDIZIONE**

**TRIESTE TEATRO MIELA 11-19 OTTOBRE 2008**

## EVENTI SPECIALI

Opere di particolare rilievo artistico e narrativo di cui si sottolineano il prestigio e l'importanza nel cinema latinoamericano storico e moderno.

## SEZIONE CONCORSO

Come ogni anno, il Festival proporrà un programma di almeno 15 opere della recente produzione cinematografica dell'intero continente, tra cui:

Argentina: *El sueño del perro*, di Paulo Pécora; Brasile: *Adagio sostenuto*, di Pompeu Aguiar; Cile: *Alicia en el país*, di Esteban Larraín; *Muñeca*, di Sebastián Arrau; Cuba: *La noche de los inocentes*, di Arturo Sotto; Spagna: *Amanecer de un sueño*, di Freddy Mas Franqueza; Uruguay: *Polvo nuestro que estás en los cielos*, di Beatriz Flores Silva e János Kovácsi; Uruguay/Argentina/Cile: *El círculo*, di José Pedro Charlo e Aldo Garay; Venezuela: *Cyrano Fernández* di Alberto Arvelo, *El Enemigo*, di Luis Alberto Lamata.

## CONTEMPORANEA

Ricca sezione che viene inaugurata nell'ambito della XXIII edizione del Festival. Sono qui raccolte opere di natura eterogenea per varietà di formato, di lunghezza (dimensione del lungo, medio e cortometraggio), di genere, di provenienza, di matrice stilistica e contenutistica, di periodo e realizzazione.

Una carrellata di immagini sul continente che trattano aspetti differenti della cultura latinoamericana (geografici, antropologici, storici, politici, religiosi, sociali, economici, ecc.), tanto nella forma tradizionale del documentario, quanto nella docu-fiction o nella fiction vera e propria. Opere di recente creazione ed elaborazione, i film qui presentati offrono una panoramica significativa sull'attuale produzione cinematografica dell'America Latina e sulle nuove tecnologie video-cinematografiche verso le quali i cineasti si dimostrano sempre più attenti e preparati; opportunità, queste, che costituiscono anche un mezzo per sottrarsi con sempre maggior incidenza agli oneri della tradizionale pellicola a 35 o 16mm. (non di rado proibitiva nei costi) allargandosi, per altro, anche all'incredibile versatilità del digitale e ai nuovi orizzonti tracciati dal suo crescente utilizzo nel cinema internazionale.

Parte di questa sezione è competitiva e prevede una specifica Giuria.

Fra le numerose opere previste, alcuni titoli:

Argentina: *Gigantes de Valdés*, di Alex Tossemberger; *Corazón de fábrica*, di Virna Molina e Ernesto Ardito; Bolivia: *Evo Pueblo*, di Tonchy Antezana; Brasil: *Jururã*, di Armando Lacerda; *A via lactea*, di Lina Chamie; Cile: *La colorina*, di Fernando Guzzoni e Werner Giesen; Cile/Canada: *Memorias de un soñador*, di Alisson Larrea; Colombia: *Olas*, di Camila Jiménez Villa; Cuba: *El arte de la espera*, di Eduardo Lamora; Messico: *Vivos los llevaron, vivos los queremos*, di Cecilia Serna; *La isla de la juventud*, di Ana Laura Calderón; *La Santa Muerte*, di Eva Aridjis; Spagna/Germania: *Los perdedores*, di Driss Deiback; *Instrucciones para una nueva vida*, di Jordan Le Fou; Venezuela: *Miranda Regresa*, di Luis Alberto Lamata.

## PREMIO ORIUNDI, ITALIA IN AMERICA LATINA

Sezione dedicata alla produzione dei cineasti latinoamericani d'origine italiana. La XXIII edizione omaggia il grande regista italo-peruviano Francisco "Pancho" Lombardi, presente a Trieste come membro della giuria del Festival. "Pancho" Lombardi, vincitore di ben 23 premi in festival internazionali, dal 1977 ad oggi ha diretto 16 lungometraggi, molti dei quali ispirati al realismo urbano e ad opere di scrittori peruviani; è anche noto come produttore e sceneggiatore. Di Lombardi verranno presentate 7 delle sue maggiori opere (tra le quali *La ciudad y los perros*, del 1985, tratto dal romanzo di Mario Vargas Llosa, e *La boca del lobo*, del 1988). Al regista sarà inoltre assegnato il Premio "Oriundi", che il Festival del Cinema Latino Americano di Trieste conferisce ad autori od opere che hanno valorizzato la memoria dell'emigrazione italiana in America Latina.

## RETROSPETTIVA DI NICOLÁS ECHEVARRIA

Un'altra retrospettiva sarà poi dedicata al regista e documentarista messicano Nicolás Echevarría, anch'egli membro della giuria del Festival, di cui saranno proposte varie opere. Regista, produttore e

sceneggiatore cinematografico e televisivo, Echevarría ha realizzato documentari di grande rilievo, tra i quali *María Sabina*, del 1978, *Teshuinada*, del 1979 e *El niño Fidencio*, del 1980, che saranno tutti presentati a Trieste assieme al film *Cabeza de vaca*, del 1991.

## PREMIO SALVADOR ALLENDE

Questo Riconoscimento, pensato per onorare i valori della cultura, dell'arte, della politica vuole mettere in risalto la sensibilità degli artisti con la condizione umana, sociale esistente in America Latina, il loro impegno attraverso le loro opere nel riscattare la memoria e la storia dei popoli latinoamericani. Per questa edizione il Premio "Salvador Allende" sarà conferito alla scrittrice e regista cilena Carmen Castillo, naturalizzata francese, che ha dedicato molti dei suoi lavori ai popoli ed alla memoria storica dell'America Latina. Fra le opere che saranno presentate in quest'occasione, *La flaca Alejandra* e *Calle santa Fé*.

## CINEMA E MEMORIA

Come ogni anno, il Festival si propone di offrire uno sguardo al cinema degli anni verdi, carico di memorie e della spontanea giovinezza di un'arte ora veterana e straordinariamente differenziata nelle tecniche e nei contenuti. Fra i titoli presentati in questa edizione, *El camino hacia la muerte del Viejo Reales*, di Gerardo Vallejo, e *La hora de los hornos* (versione completa), celeberrima opera di Fernando "Pino" Solanas.

## SALON ESPAÑA

Dal 2004, il Festival coinvolge la produzione cinematografica spagnola, prestando particolare attenzione ai nuovi linguaggi, al cortometraggio, alle nuove tecnologie, ad opere che possano avere spazi nel mercato italiano oppure che permettano una maggior conoscenza della cultura ispanica.

## SHALOM, I SENTIERI EBREI IN AMERICA LATINA

Il Festival dedica ogni anno uno spazio al fenomeno migratorio presente in America Latina, con un occhio particolare alla presenza ebraica, a cui dedichiamo questa specifica sezione. Tra le opere in programma, *De Bessarabia a Entre Ríos*, di Pedro Banchik.

## TODAVIA CANTAMOS

Dal 2004, onde favorire una maggior conoscenza dell'America Latina e non ricondurre la loro immagine ai soliti luoghi comuni, il Festival presenta ogni anno una sezione all'impegno degli artisti alla condizione umana, alle lotte sociali, alle battaglie per una società più attenta ai diritti umani, alle aspirazioni di coloro che si battono per forme superiori di convivenza, alla ricca cultura musicale del subcontinente. In programma, quest'anno, anche il film *El tango de mi vida* di Hernán Belón.

## LE SCUOLE DI CINEMA IN AMERICA LATINA. L'ESPERIENZA DELLA F.E.I.S.A.L (Federazione di Scuole di Cinema Iberoamericane)

Il Festival di Trieste è l'unico evento monografico in Europa che presta una particolare attenzione alla produzione delle principali scuole di cinema latinoamericane, che valorizza le tesi di laurea di coloro che domani produrranno le immagini nel subcontinente. Ampio omaggio, quest'anno, al "Centro de Capacitación Cinematográfica" del Messico e alla "Escuela Nacional de Experimentación y Realización Cinematográfica" (ENERC) dell'Argentina.

Parte dei film presentati a Trieste verranno riproposti nei mesi successivi a Roma, Milano e Bologna, in rassegne promosse in collaborazione con varie Istituzioni pubbliche.